



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Patrimonio di S. Pietro.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Montefiascone, & Oruieto; e quello, che dal Marta à S. Gioanne, spetta al Ducato di Castro. Si disse questo Lago *Bolsinus*, hoggi di **BOLSENA** 31.0. -- 42.20. (12.) Città delle principali della Vecchia Toscana, e Patria di molti huomini illustri; fra' quali celebre fù Musonio Filosofo della Setta Stoica, il quale visse nel tempo di S. Pietro in Roma. Qui si conserua il Capo di S. Christina Vergine, e Martire; onde il Lago vicino si dice ancora Lago di Santa Christina.

ORVIETO 31.0. -- 42.20. Vescouato. Chi non sà l'antichità di Oruieto, la raccolga dall'istorie Romane. Ella è nobile per molti, e molti capi, & à tempi nostri è assai famosa dall'eccellenza de' suoi vini, & dall'esquisitezza del contraueleno, fabricato da vn pouerello de' suoi Cittadini.

ACQUAPENDENTE 31.0. -- 42.20. Vescouato; piglia il nome dalla natura del sito; stà sopra vnarupe, dalla quale precipitano molte acque nel fiume Paglia; & alla quale non si sale che per vn' infame salita. **BAGNAREA** 31.20. -- 42.20 (13.) Insigne da' Natali del Serafico Dottore S. Bonauentura. **ONANO** 31.0. -- 42.20. Ducea della Casa Sforza. **FARNESE** 31.0. -- 42.0. (15.) Principato della Casa Chigi. **LATERA** 31.0. -- 42.0. (16.) Ducato della Casa Farnese di Roma. **MONTALTO** 31.0. -- 42.0. sù la sinistra del fiume Fiore, si custodisce per vn posto di frontiera. **VALENTANA** 31.0. -- 42.0. (14.) Doppo l'espugnatione di Castro si è messa in buon'essere.

Patrimonio di San Pietro.

Questo è vn'eterno trofeo dell'heroica, & pia liberalità della Contessa Matilda, (à carte scoperte,) la più generosa Dama, che mai illustrassero quel sesso; protettrice indefessa, e generosa dotatrice della Chiesa, e della Sede Vaticana, alla quale, sotto Pasquale Secondo nel 1100. della Nostra Salute, donò questo tratto, e poscia altre Pezze di molta consideratione. Quali siano li termini precisi di questa donatione, non è questo il luogo da discuterlo: & per dissipare in parte questa nebbia, si nota, che quanto possedeua la Chiesa Vaticana, douunque si fosse, si diceua, & era Patrimonio di S. Pietro; e che questo, del quale si parla, per essere più vicino à Roma, e di grandezza considerabile, si fece, per eccellenza, proprio questo predicato.

Queste sono le Contrade, che feruirono di cote alla brauura, e di base alla Grandezza Romana. Qui fù quel *Veio*, che gli diede tanto

da fare; e molti altri luoghi celebri nell'Età prisca.

VITERBO 31.20. -- 42.0. (17.) Città in pianura, grande, bella, & fauorita dalla Residenza di molti Sommi Pontefici. Hà vna fontana, gran tempo creduta per la più eccellente di tutta l'Italia. **MONTI FIASCONE** 31.20. -- 42.0. tanto celebre di là dall'Alpi, & famoso dal tanto vulgato *Est, Est*. **SORIANO** 31.20. -- 42.0. E' vna Rocca sopra vn sasso, creduta vn tempo per la più forte dell'Italia: Fù fabricata da Papa Nicolò Terzo della Casa Orsina, & essendo stata occupata da' Britoni, fù poscia recuperata da Papa Martino Quinto della Casa Colonna. Sà la Cantina, se Soriano produce buono, & costante vino. **BASSANELLO** 31.40. -- 42.0. Ducea della Casa Colonna di Carbo gnano. **ORTA** 31.40. -- 42.20. *Horta*, Vescouato. **GALLESO** 31.40. -- 42.0. (18.) pur Ducea della Casa Alt Embs. **CARBOGNANO** 31.40. -- 42.0. (21.) Principato di Casa Colonna. **RONCIGLIONE** 31.20. -- 42.0. (19) & **CAPRAROLA** 31.20. -- 42.0. (20) li cui vini, lodati à bello studio dal Cardinale Odoardo Farnese, e facendoli assaggiare da molti degli assistenti alla sua tauola, furono da quei Signori con termini di adulatione spropositata preferiti à gli Albani, e scaldandocisi talmente, che perdendo il Cardinale la pacienza, diede loro peggio, che dell'animale per la testa. **SVTRI** 31.20. -- 42.0. (24.) E' famosa per la sua antichità. **FIANNO** 31.40. -- 42.0. (22.) Ducea del Principe di Piombino. **CORNETO** 31.0. -- 42.0. Famioio per le miniere dell'alume, e per l'Ergastulo.

CIVITA' VECCHIA 31.0. -- 41.40. E' quanto di anchoraggio possiede la Chiesa al Mare Tirreno; hà vn Porto, opera assai più dell'arte, che della natura, & vna Tarzana per sicurezza della squadra Pontificia. **S. MARINELLA** 31.0. -- 41.40. Spetta alla Casa Barbarino: & **S. SEVERA** 31.20. -- 41.40. che spetta all'Archihospitale di S. Spirito di Roma, sono due stationi difese ogni vna da vna Rocca.

Ducato di **BRACCIANO** 31.20. -- 41.40. Piglia il nome dalla Capitale, Ducea, e primo Titolo Grande della Casa Orsina: fauorita da' bagni caldi, e salutariferi di tanta maggiore ammiratione, quanto che due scaturigini calde fanno al semplice bagno effetti così contrarij, quali sono l'vna di rinfrescare il seगतo brugiato, e di guarire tutte l'infermità dipendenti dal vizio del sangue; & l'altra rallenta li nerui attratti, e membri assiderati, & risolve tutti gli humori freddi: Quello poi, che gli rende più stimabili, è la prestezza dell'operatione, non bisognando, così nell'vno, come nell'altro, tra uagliare

uagliare al più che otto giorni. Mà questi sono quelli solleui delle humane imperfettioni, che se ne troua di più, e meno preita operatione. Quello che basta per rendere immortale il nome di questo Principato, è la *Grotta de' Serpenti*, si stende nel Territorio del *Saffo*, che spetta al Marchese Patritio. Questo luogo è vna incauatura nel tuffo d'vn quadrato di venticinque piedi, nel quale (dicono) s'aprono molti buchi naturali della capacità di vn braccio, e dalli quali esala perpetuamente vn alito di zolfo: qui dentro addormentandosi nudo vn leproso, o infermo di vlcere incurabili (non potendo dormire, basta che stia immobile) scappa da quei buchi vna turba innumerabile di serpi della lunghezza di vn braccio, e del colore dell'anguilla con vn collarino bianco, & grossi più che à proportion della lunghezza, li quali con audità, e studio singolare lambendo le piaghe, nello spatio di otto giorni, à due hore per volta, non gli resta più nè piaghe, nè cicatrici. A' coloro, li quali non hanno il coraggio di star saldi à quello spettacolo, danno li medici vna presa d'opio terminato.

ANGVILLARA 31. 20. -- 41. 40. Contea, e Titolo vecchio d'vna Casa celebrata: Hoggi spetta al Duca di Bracciano. CERVETERE 31. 20. -- 41. 40. E' già ridotta in nulla, e le sue ruine si gloriano d'essere state l'habitatione di quel Massentio Rè degli Etrusci, che (in piena battaglia) trionfò del perduto Aeneas. PALO 31. 20. -- 41. 40. (23.) Porto difeso da vn Castello. CERI 31. 20. -- 41. 40. Ducato della Casa Cesi.

PORTO 31. 20. -- 41. 40. è celebre nella Chiesa di Dio per il Secondo Titolo del sacro Collegio. Qui fu quell'opera tanto stupenda del *Porto*, detto *Traiano* dall'Imperatore di questo nome. Qui presso il Teuere entra in mare con due foci, l'vna detta *Fiumara* (è l'Orientale) & l'altra *Fiumicino*. Quella è la naturale; e questo è opera dell'arte, per dare vno sfogo alle gonfiature del Teuere, e facilitare con la profondità la condotta delle robbe à Roma.

Campagna di Roma.

E' così detta per distinguerla dalla Campagna Felice. Si spicca per Ponente dal Teuere, che la separa dalla Toscana Inferiore: Il Teuerone la diuide per Tramontana dalla Sabina: per il medesimo vento confina con l'Abruzzo Ultra: per Levante hà la Terra di Lauoro: & à Mezzogiorno è bagnata dal Mare Tirreno. E' nobilitata dalla Metropoli dell'Vniuerso, Roma; & ornata da vndici Chiese Cathedrali, e da molti luoghi Titolati.

Ella è parte dell'Antico *Latium*, il quale si spiega trà l'Appennino, & il Tirreno, dalle foci del Tebro à quelle del Garigliano; si diuide in *Citeriore*, & *Vliore*: Quello si stende fino à Portella, & vbbidisce alla Santa Chiesa; il resto và col Regno di Napoli: Questo entra, e cade nella Terra di Lauoro; e quello secondo molti si riparte in Campagna di Roma, *Marremma*, e *Latio*. La prima si spiega in vicinanza della Capitale; la seconda al mare; & il *Latio* stà dentro Terra: mà in sostanza chi la dicesse, & la ponesse tutta sotto il nome di Campagna di Roma, non sfregierebbe per certo messer Atlante. Si accenna quello, che molti hanno detto.

Primo Rè di questo tratto fu Giano (di due faccie) che diede il suo nome al Giannicolo. Secondo fu l'esule Saturno. Terzo Pico. Quarto Fauno padre di Latino, che fu suocero del Pio Enea. Di questi il secondo, presso il Giannicolo fondò Saturnia, circa l'anno 1330. prima di Cristo. Era padre dell'Altitonante Giove, e di quegli altri furfanti. Ecco quanto sono antichi gli Dei, e lontani dal nostro Secolo quelli dell'oro; se pur tutti li secoli non sono aurei.

Delle qualità del tratto maritimo si è detto sopra: Vi è la Palude Pontina di sito così basso, che non si potè feccare mai bene (acciò che Roma non mendicasse alronde il pane) prima da Cornelio Cetego, ministro della Repubblica; poscia Theodorico Rè de' Gothi, e poi da tanti, e tanti altri. Il tratto mediterraneo è in sito disuguale, e però ferace d'ogni bene.

ROMA 31. 40. -- 41. 40. della quale ogn'vno sà le rouine, e forse niuno l'origine. Giace sù la stesa più commoda, che habbia il Teuere, e perciò vna parte, & la minore nella Toscana, & la maggiore nel *Latio*. Se si riguarda la comodità del posto, è senza dubbio il migliore della comarca: mà non si crede che Romolo, & suoi Camerati, quando vi si trincerarono, pensassero alla spedizione delle patenti per Tulle, Gade, & Battra, come molti si pensano d'indouinare.

Nè si vede che Roma nascesse più all'Imperio, che non crescesse alle calamità. Non vi s'introdusse Donna, che comprata à grollo prezzo di sangue, e di più di raro sofferse questa Città mutatione di Reggimento, che non fosse pur con largo spargimento di sangue per cagione parimente di Donna: Vi s'introdusse il Regno col furto delle Sabine, & altre; & vi s'estinse per l'adulterio di Lucretia. Nè meno infauite furono à Roma la violenza di Appio Claudio contro Virginia, che diede il tracollo